

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE

Sabato 26 settembre 2020, alle ore 16,00 è stata convocata l'ASSEMBLEA GENERALE dei soci AIART in modalità a distanza con l'applicazione ZOOM e in seduta straordinaria.

1) Punto: Nomina del Presidente dell'Assemblea e del Segretario

In apertura dei lavori, il presidente Giovanni Baggio ringrazia i partecipanti, connessi da remoto, e li invita a recitare la "Piccola Preghiera dei Soci AIART".

Propone come Presidente dell'assemblea straordinaria dei soci la dott.ssa Gabriella Zago e come segretario Marinella Molinari.

L'assemblea accoglie la proposta.

I presenti, collegati telematicamente, sono 35 con 28 collegamenti.

2) Punto: Approvazione modifiche statutarie in adeguamento alla normativa sul terzo settore

La Presidente dell'assemblea Dott.ssa Gabriella Zago dichiara aperti i lavori. Il dott. Riccardo Colangelo illustra in modo dettagliato e con l'ausilio di un documento condiviso, le modifiche che devono essere applicate allo Statuto AIART per rispettare le richieste del d.lgs.117/2017 e dal d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L.28 del giugno 2019 n.58 del codice civile che prevede l'iscrizione dell'Associazione AIART al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Presidente Dott.ssa Gabriella Zago, mette ai voti le proposte per le modifiche dello Statuto che vengono approvate all'unanimità.

Lo Statuto diventerà operativo nel momento in cui verranno espletate tutte le procedure burocratiche necessarie.

Alle ore 17.30 si chiude l'Assemblea Straordinaria e, contestualmente, si apre l'Assemblea Ordinaria con il seguente o.di g.

- 1) Nomina del Presidente dell'Assemblea e del Segretario
- 2) Relazione del presidente nazionale
- 3) Approvazione delle mozioni orientative del prossimo anno sociale scaturite dal dibattito
- 4) Approvazione del bilancio consuntiva e della relativa relazione
- 5) Varie ed eventuali

I presenti, collegati telematicamente, sono 35 con 28 collegamenti

Punto 1

L'Assemblea individua nel dott. Marcello Soprani la figura del Presidente, per la funzione di Segretario viene confermata Marinella Molinari.

Punto 2

Il dott. Soprani dopo aver richiamato i temi all'ordine del giorno cede la parola al Presidente Nazionale prof. Giovanni Baggio che procede ad illustrare la propria relazione (Allegato 1), dopo aver premesso che l'Assemblea avrebbe dovuto svolgersi nel mese di febbraio, ma che è stata rimandata per lo stato di emergenza e saluta i presenti, collegati con ZOOM.

Afferma che l'Associazione è rimasta attiva, grazie al giornale "Il telespettatore" e al sito che hanno permesso di essere presenti sulla scena nazionale su temi di importanza nazionale, anche legati all'emergenza COVID19.

L'apertura del nuovo anno sociale, nella speranza che la pandemia possa evolversi favorevolmente,

richiede una serie di impegni: il consolidamento della promozione dell'Associazione AIART nei confronti dell'opinione pubblica, l'impegno a sostenere e a coinvolgere le realtà regionali nelle diverse attività, la continuazione delle "pillole di cittadinanza mediale" sui social, punto di origine di dibattiti e confronti. Invita Quindi i referenti de La Parabola 2020 e Orientaserie ad una breve relazione.

La dott.ssa Sandra Costa sottolinea che l'edizione della "Parabola" 2020 è frutto di un lavoro di squadra, indirizzato in un'ottica di narrazione, che ha rivestito anche gli aspetti legati alla pandemia. "Orientaserie" invece, spiega la dott.ssa Stefania Garassini, è un progetto che propone laboratori in cui i ragazzi possono formarsi come giovani critici, anche nell'alternanza scuola-lavoro. Propone di rendere la rivista una sorta di "app" che possa aprire finestre e aiutare i ragazzi a fare connessioni intelligenti.

Il dott. Giovanni Baggio riferisce che si sta strutturando un percorso formativo on line in collaborazione con prof. Pier Cesare Rivoltella e sottolinea il lavoro della dott.ssa Elisa Scarcella con Simonelli di TV2000 sul rapporto tra media e mondo cattolico, avente come filo conduttore il telespettatore. I contenuti e i relatori di tale progetto sono in fase di definizione e si ipotizza l'avvio del progetto a febbraio.

Il dott. Giovanni Baggio sottolinea che uno dei prossimi impegni di maggior interesse è la ripresa degli incontri in presenza del Comitato Nazionale e del Comitato Scientifico, nonché il monitoraggio dei contributi economici.

Il Presidente incoraggia i presenti a utilizzare la modalità a distanza per disseminare l'opera dell'Associazione sui territori.

Il presidente Marcello Soprani mette in risalto che la relazione del Presidente è stata sintetica, ma completa e ha permesso di avere una panoramica su quanto è stato fatto e sulle prospettive da porre in atto nel prossimo anno sociale.

La dott.ssa Gabriella Zago apprezza la relazione e il programma dell'associazione e chiede delucidazioni sulla possibilità di proporre attività formative a livello territoriale, con la possibilità di contributi concreti.

Il Presidente afferma che le esigenze presenti sul territorio sono sempre attenzionate e chiede ai membri di avanzare le richieste anche di tipo economico che, limitatamente alla disponibilità, verranno prese in considerazione.

Il dott. Papaleo si complimenta per i contenuti della relazione, soprattutto in relazione al rapporto scuola-lavoro per i giovani e pone l'attenzione anche nei confronti della popolazione di età più avanzata che ha vissuto il periodo di emergenza COVID19. Suggerisce un rapporto più intenso sul versante della sanità tra AIART e i Servizi Socio Sanitari territoriali, in riferimento alla salute degli anziani, sottolineando la necessità di riavvicinare il mondo degli anziani con l'associazione.

Il Presidente chiede ad Elisa Scarcello di attivare riflessioni in merito, con la proposta di pubblicare qualche articolo sulla rivista.

Il dott. Lorenzo Lattanzi illustra le iniziative promosse da AIART Marche in ambito pastorale e socio-politico.

La dott.ssa Stefania Garassini illustra l'esperienza di "Orientaserie" (www.orientaserie.it), uno strumento in cui sono recensite serie TV, soprattutto quelle rivolte ad un pubblico giovanile, in un'ottica educativa. Per quanto riguarda gli sviluppi futuri propone la condivisione di questo strumento in ambito scolastico.

Punto 3:

Le mozioni orientative del prossimo anno sociale, contenute nella relazione presentata dal Presidente Nazionale, vengono approvate all'unanimità.

Punto 4:

Il dott. Riccardo Colangelo illustra il bilancio consuntivo del 2019 (Allegato 2) proiettandolo su schermo condiviso.

Il dott. Giuseppe Antonelli – Presidente del Collegio dei Revisori – saluta i presenti e ringrazia il dottor Riccardo Colangelo per il lavoro svolto affermando che il bilancio è stato redatto con competenza e a regola d'arte.

Il Dott. Michele Fierri ringrazia e sottolinea la positività degli interventi nelle scuole e con le associazioni degli anziani. Porta inoltre all'assemblea i saluti di Loredana Albano.

Il dott. Soprani propone al Tesoriere di provare a contattare BancoPosta per verificare se sia possibile avere delle condizioni economiche di tenuta conto più favorevoli rispetto alle attuali.

Il bilancio è approvato a larga maggioranza. Si astiene unicamente per prassi il tesoriere Dott. Riccardo Colangelo.

Punto 5:

Il Presidente si dichiara soddisfatto per la riuscita dell'assemblea in modalità a distanza, ringrazia tutti i partecipanti e formula a Riccardo e alla sua futura sposa le sue felicitazioni per l'imminente matrimonio, tutta l'assemblea si unisce esprimendo i più fervidi auguri.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno la seduta è sciolta alle ore 18.45.

IL SEGRETARIO

F.to

(Marinella Molinari)

Marinella Molinari

I PRESIDENTI DELLA ASSEMBLEA

F.to

(Gabriella Zago)

(Marcello Soprani)

Gabriella Zago

Marcello Soprani

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO

Antonietta Vivo*

(firmato digitalmente)

*Su atto di delega del Direttore provinciale (Antonio Montuori) n. 135483 del 31 dicembre 2020

AIART- Associazione Cittadini Mediali
STATUTO

Approvato all'unanimità dall'Assemblea straordinaria dell'Aiart in data 26 settembre 2020

ART. 1 - DENOMINAZIONE

Nello spirito della Costituzione della Repubblica italiana, in ossequio ai principi contenuti nella legge 11 agosto 1991 n.266, nel d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii, nel d.l. 34/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, nonché in base agli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, è costituito un organismo di volontariato denominato "AIART ASSOCIAZIONE CITTADINI MEDIALI ODV" o "AIART ASSOCIAZIONE CITTADINI MEDIALI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO": l'Associazione, sempre una volta iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore, diventando ente del Terzo settore, potrà altresì essere denominata "AIART ASSOCIAZIONE CITTADINI MEDIALI ODV-ETS".

Esso è un'associazione non riconosciuta, organismo di volontariato di cui alla legge n.266/91, nonché al d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii e al d.l. 34/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, iscritta al Registro Regionale del Volontariato del Lazio con Decreto n.1548/93 del 27 luglio 1994, Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10 del D.L.n.460 del 4/12/1997, ente accreditato MIUR per la formazione dei docenti ai sensi del D.M. 170/2016.

ART. 2 - SEDE

L'associazione ha sede legale in Roma alla via Aurelia n.468 e, per l'esercizio delle attività statutarie, si avvale di articolazioni provinciali e può istituire sedi locali su tutto il territorio nazionale, con piena autonomia organizzativa ed economica.

Le sedi territoriali, come sopra costituite, dovranno eleggere un Comitato di Presidenza composto da 3 a 7 membri, aventi la qualifica di socio; tra di essi dovrà essere eletto un Presidente, un Vice Presidente ed un Tesoriere.

Alle sedi regionali è demandato il coordinamento organizzativo nell'ambito del territorio di competenza.

ART. 3 - DURATA

L'associazione ha durata illimitata e può essere sciolta con delibera dell'Assemblea Nazionale dei Soci, osservando le disposizioni dettate dal presente statuto.

ART. 4 - FINALITA'

L'associazione non ha finalità di lucro e si avvale per il raggiungimento delle proprie finalità solidaristiche in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'associazione persegue esclusivamente fini di solidarietà e, ispirandosi al messaggio cristiano, ai principi della Costituzione italiana e della Carta dei diritti dell'uomo, intende contribuire alla educazione ed alla formazione degli utenti dei mezzi di comunicazione sociale, per favorirne la conoscenza e la capacità critica, affinché siano rispettati i principi di pluralismo, veridicità, correttezza dell'informazione, non violenza dei messaggi multimediali, garanzia delle libertà civili e religiose, tutelati dall'ordinamento giuridico italiano o dallo stesso riconosciuti.

L'associazione promuove la dignità della persona, della famiglia, della scuola e la salvaguardia dei diritti e degli interessi morali, spirituali e culturali dei cittadini, difende gli interessi morali e materiali in generale dei mezzi di comunicazione sociale ed in particolare degli utenti cinematografici, teatrali, televisivi, radiofonici, degli utenti dei media digitali.

Nello specifico, l'Associazione, a norma dell'art. 5, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., svolge attività di cui alle lettere: d) "educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa";

g) "formazione universitaria e post-universitaria";

h) "ricerca scientifica di particolare interesse sociale";

aiart
ASSOCIAZIONE CITTADINI MEDIALI ONLUS
II PRESIDENTE NAZIONALE
Dr. Giovanni Baggio

i) "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo";

l) "formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa";

v) "promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata";

w) "promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244".

Per il perseguimento delle proprie finalità sociali, l'associazione potrà:

- promuovere ogni forma di azione diretta a sensibilizzare e formare l'opinione pubblica sui problemi che attengono all'uso dei mezzi di comunicazione sociale nonché a richiamare l'attenzione degli organi dello Stato, degli enti locali e delle forze politiche, affinché vengano rispettate le leggi che regolano e tutelano l'uso di tali mezzi;

- collaborare con i predetti Organismi per il conseguimento delle finalità sociali:

- organizzare gratuitamente attività culturali e sociali di formazione ed educazione permanente - anche d'intesa con istituzioni universitarie, scolastiche e associazioni di volontariato - rivolte ai giovani, agli anziani, alle famiglie, agli animatori culturali, nonché corsi di aggiornamento per il personale direttivo e docente delle scuole di ogni ordine e grado, per diffondere un approccio critico del mondo della comunicazione sociale, anche digitale, o per alfabetizzare sulle nuove forme di comunicazione secondo le modalità, i tempi ed i contenuti della Media education:

- gestire gratuitamente corsi di formazione professionale e attività integrative scolastiche in materia di Media education;

- favorire una lettura critica dei prodotti realizzati dall'industria culturale, da parte dei cittadini con particolare attenzione nei confronti dei minori e delle fasce più deboli dell'utenza, anche in collaborazione con altre associazioni di volontariato;

- curare le relazioni con associazioni italiane ed estere che perseguono le stesse finalità, per arricchire la dinamica formativa dell'identità culturale, intesa quale insieme di valori, linguaggi e comportamenti riferiti alla nuova dimensione europea: a questo scopo potrà altresì affiliarsi ad organismi di secondo livello;

- promuovere, anche in collaborazione con enti, associazioni e università, la costituzione di gruppi di ascolto o altre modalità per monitorare, analizzare e valutare la qualità dei programmi audiovisivi;

- valutare attraverso indagini, rilievi e monitoraggi sull'ascolto il gradimento, la comprensione e gli effetti delle diverse tipologie di contenuti audiovisivi, anche social;

- segnalare alle Istituzioni ed agli organismi preposti alla tutela e controllo nelle telecomunicazioni, agli editori televisivi pubblici e privati, le eventuali osservazioni critiche o proposte provenienti dagli associati o dagli utenti in generale;

- redigere, pubblicare e diffondere, a titolo gratuito o con l'eventuale ausilio di istituzioni pubbliche, libri, periodici e sussidi in tema di comunicazioni sociali e spettacolo.

L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui sopra, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse e comunque in via non prevalente, in osservanza di quanto previsto dall'art. 6, d.lgs. 117/2017.

L'associazione coordina le iniziative a carattere nazionale realizzate dalle sedi territoriali, costituite ai sensi dell'art. 2 del presente statuto.

ART. 5 - ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

Per attività di volontariato si intende quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, dal volontario tramite l'associazione, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita neanche dal beneficiario; al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate sulla base delle istruzioni fornite dal comitato nazionale di presidenza.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualunque forma rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

ART.6 - PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'associazione è costituito da;

- 1) il fondo comune esistente;
 - 2) gli eventuali fondi di riserva e/o gli avanzi netti costituiti con le eccedenze di bilancio.
- Inoltre, l'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:
- 1) quote dei soci;
 - 2) contributi dei privati;
 - 3) contributi dello Stato, di Enti, Fondazioni e Istituzioni, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti, coerenti con le finalità di cui all'art.4;
 - 4) contributi di organismi internazionali;
 - 5) donazioni e lasciti testamentari;
 - 6) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - 7) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

L'associazione si impegna altresì ad impiegare gli eventuali utili o avanzi della gestione per la realizzazione delle attività solidaristiche istituzionali.

ART. 7 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'organo amministrativo deve redigere bilancio di esercizio, da depositare al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, formato, ai sensi dell'art. 13, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., da:

- 1) stato patrimoniale
- 2) rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio potrà essere redatto nella forma del rendiconto per competenza oppure per cassa, ricorrendo i requisiti di cui all'art. 13, comma 2, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

L'organo di amministrazione documenta nella relazione di missione il carattere strumentale delle attività di cui all'art. 6, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

Il bilancio è sottoposto, entro 120 giorni dalla fine dell'esercizio, all'Assemblea ordinaria Nazionale dei Soci per l'approvazione. Quando particolari esigenze lo richiedano, il termine per l'approvazione può essere protratto non oltre centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, motivandone le ragioni.

Il bilancio deve essere posto a disposizione del Collegio dei Revisori nei 15 giorni precedenti la data fissata per l'assemblea di cui al comma precedente.

ART. 8 - SOCI

Possono aderire all'Associazione tutti i soggetti, persone fisiche, associazioni, enti o movimenti aventi oggetto e finalità simili che condividano gli scopi dell'associazione e siano disposti a contribuire alla loro concreta realizzazione, impegnandosi altresì, ad osservare il presente statuto.

Per l'assunzione della qualifica di socio è necessario presentare apposita domanda all'Aiart o alle sue sedi territoriali e, se accettata, corrispondere la quota associativa annuale.

I soci iscritti al libro degli associati, tenuto a norma dell'art. 15, comma 1, lett. A), d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. hanno tutti uguali diritti.

I soci che svolgono attività di volontariato per il tramite dell'Associazione in modo non occasionale sono iscritti nel registro di cui all'art. 17 e assicurati ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

L'ammissione all'associazione non può essere prevista per un periodo temporaneo.

Ogni socio maggiorenne, nel rispetto dei principi di democraticità cui l'Associazione si ispira, ha diritto a un voto.

ART. 9 - CRITERI DI AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE DEI SOCI

Il vincolo associativo può sciogliersi limitatamente a ciascun associato per:

- recesso del socio, da comunicarsi al comitato di presidenza – organo di amministrazione, per iscritto tre mesi prima della chiusura dell'anno in corso;
- decadenza del socio, deliberato dal comitato di presidenza – organo di amministrazione, nei casi stabiliti dalla legge o quando vengano meno i requisiti richiesti per l'assunzione della qualifica di socio;
- esclusione del socio, deliberata dal comitato di presidenza – organo di amministrazione, per mancato versamento della quota associativa, comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione, reiterate violazioni degli obblighi statuari, nonché di quelli derivanti da apposite delibere degli organi direttivi o assembleari dell'associazione;
- decesso del socio;
- scioglimento dell'associazione.

La decadenza o l'esclusione devono essere comunicate per iscritto al socio interessato.

ART. 10 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

Con il sorgere del vincolo associativo, ciascun socio deve:

- a) osservare le norme contenute nel presente statuto e nelle delibere adottate dagli organi associativi;
 - b) mantenere un comportamento corretto, animato da spirito di solidarietà e collaborazione nei confronti dell'Associazione;
 - c) versare la quota associativa annuale, entro il termine stabilito;
- Parimenti, ciascun socio ha diritto di:
- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
 - b) partecipare alle assemblee associative, purché in regola con le quote associative;

I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'associazione; i contributi versati sono irripetibili.

ART. 11 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea Nazionale dei Soci
- b) l'organo di amministrazione, denominato Comitato di presidenza,
- c) il Presidente Nazionale;
- d) il Collegio dei Revisori, che non rileva ai sensi dell'art. 30 ("Organo di controllo") e dell'art. 31 ("Revisione legale dei conti").

Le cariche associative sono elettive e a titolo gratuito, salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività inerente al ruolo.

Assiste l'associazione il Consigliere Ecclesiastico, nominato dalla Conferenza Episcopale Italiana.

ART. 12 - ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SOCI

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione.

Ogni associato, iscritto da almeno tre mesi, dispone di un solo voto. È ammesso il voto per delega. Ogni partecipante all'assemblea può ricevere ai sensi dell'art. 24, comma 3, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., un numero massimo di tre o cinque deleghe.

I soci aventi diritto possono partecipare al voto in assemblea nazionale per corrispondenza o in via elettronica, ai sensi dell'art. 24, comma 4, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

L'assemblea ordinaria dei soci:

- a) approva i bilanci di esercizio predisposti dall'organo amministrativo;
- b) nomina i componenti degli organi sociali e ne stabilisce il numero, non superiore a 9;
- c) nomina i componenti del Collegio dei Revisori ed il suo presidente;
- d) delibera su tutte le materie riservate alla sua competenza dalla legge, in modo particolare ex art. 25, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., o dal presente statuto o sottoposte al suo esame dall'organo amministrativo - Comitato di Presidenza.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche del presente statuto e sulle eventuali proposte di scioglimento dell'associazione.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro i centoventi giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio; quando particolari esigenze lo richiedano, il bilancio può essere approvato entro il maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'assemblea è di norma convocata dal presidente Nazionale. Potrà altresì essere convocata su delibera dell'organo amministrativo - Comitato di presidenza o in caso lo richieda un decimo dei soci aventi diritto al voto in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

In seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

Fermi restando i criteri di costituzione e di deliberazione, come sopra descritti, unicamente per la partecipazione all'assemblea nazionale per il rinnovo degli Organi Sociali, le sedi provinciali o comunali, se costituite, dovranno riunirsi in assemblea almeno nei 30 giorni antecedenti alla data fissata dall'Organo amministrativo - Comitato di presidenza Nazionale per eleggere i propri rappresentanti con le modalità stabilite dall'Organo amministrativo - Comitato di Presidenza.

Delle deliberazioni assunte dalle organizzazioni territoriali sui nominativi designati e relativo valore delle deleghe, dovrà esserne data notizia all'Organo amministrativo - Comitato di Presidenza Nazionale entro e non oltre i 15 giorni antecedenti alla data fissata da quest'ultimo, che provvederà a predisporre l'elenco dei rappresentanti e la stampa delle deleghe assegnate.

Sono delegati di diritto i presidenti regionali ed i componenti l'Organo amministrativo - Comitato di Presidenza in scadenza.

In sede di assemblea si procederà quindi alla elezione dei componenti il Comitato di Presidenza mediante la presentazione di liste, ognuna sottoscritta da almeno 3 delegati, e l'assegnazione avverrà proporzionalmente ai voti conseguiti di ciascuna lista.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa applicabile, per le modificazioni del presente statuto e per lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio, l'assemblea è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci aventi diritto, sia in prima che in seconda convocazione, e delibera a maggioranza semplice dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente Nazionale e, in sua assenza, l'assemblea nomina un presidente scelto tra i soci presenti.

L'assemblea nomina, altresì, un segretario per la redazione del verbale.

L'organo amministrativo denominato Comitato di presidenza tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. Le delibere assembleari devono essere ivi trascritte e recare la firma del presidente e del segretario.

L'assemblea deve essere convocata mediante comunicazione scritta o pubblicata sulla stampa - sito associativo, con apposito avviso recante la data, l'ora, il luogo e l'ordine dei lavori, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

ART. 13 - ORGANO DI AMMINISTRAZIONE - COMITATO DI PRESIDENZA

L'associazione è amministrata da un Comitato di Presidenza composto ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. da non più di 9 membri, eletti dall'assemblea nazionale dei soci e scelti tra i soci in regola con le norme statutarie.

Gli eletti, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore dei propri dati indicati ex art. 26, comma 6, d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

L'organo di amministrazione - Comitato di Presidenza elegge tra i suoi componenti il Presidente Nazionale, uno o due Vice Presidenti, un membro con funzioni di Tesoriere, il Segretario del Comitato.

I membri del Comitato di Presidenza durano in carica per tre esercizi sociali e sono rieleggibili, di norma, una sola volta per un periodo analogo.

Alle riunioni del Comitato di Presidenza possono essere invitati, quando il Presidente lo reputi necessario, esperti nelle materie oggetto dell'ordine del giorno.

L'Organo Amministrativo - Comitato di Presidenza - viene convocato dal suo Presidente tutte le volte che questi lo ritenga opportuno, con un preavviso di almeno 5 giorni dalla data fissata per l'adunanza, a mezzo lettera, e-mail o qualsiasi altro mezzo di comunicazione che consenta di avere la certezza dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve essere fatta, altresì, quando lo richieda almeno 1/3 (un/terzo) dei componenti l'Organo amministrativo - Comitato di Presidenza.

L'Organo amministrativo - Comitato di Presidenza tiene anche il libro delle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno la maggioranza dei componenti il Comitato di Presidenza e le deliberazioni devono essere assunte a maggioranza dei presenti.

L'Organo amministrativo - Comitato di Presidenza è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano all'Assemblea Nazionale dei Soci.

All'Organo amministrativo - Comitato di Presidenza compete inoltre:

- l'istituzione e la soppressione delle sedi territoriali;
- la proposta per l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
- la proposta per il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- la predisposizione del bilancio di esercizio con l'ausilio di tesoriere, da sottoporre all'assemblea;
- l'esame delle domande di nuove adesioni e le esclusioni;
- la definizione dei programmi e delle iniziative per realizzare gli scopi sociali;
- l'assunzione ed il licenziamento di personale dipendente di cui all'art. 16 del presente statuto.
- la destinazione di fondi alle sedi territoriali per progetti ritenuti significativi.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti l'Organo amministrativo - Comitato di Presidenza decadano dall'incarico, fermo restando la maggioranza dei componenti eletti dall'assemblea, i componenti rimasti in carica possono procedere alla loro sostituzione mediante cooptazione, da sottoporre a ratifica alla prima assemblea utile.

Ove decada la maggioranza dei componenti eletti dall'assemblea nazionale dei soci, quest'ultima dovrà provvedere senza indugio alla sostituzione integrale dell'Organo amministrativo - Comitato di Presidenza, su convocazione del presidente uscente o in mancanza del vice presidente anziano entro il termine di 30 giorni.

Per le funzioni di programmazione delle attività l'Organo amministrativo si avvale del Comitato Scientifico nominato dal Presidente con la funzione di elaborare proposte da sottoporre all'attenzione e delibera dell'Organo amministrativo.

Art. 14 - PRESIDENTE NAZIONALE

Il presidente nazionale è eletto dall'organo amministrativo - comitato di presidenza e dura in carica per tre esercizi sociali ed è rieleggibile ai sensi dell'art. 13 del presente statuto.

Il presidente nazionale è legale rappresentante dell'associazione: egli ha la firma sociale e rappresenta l'associazione in tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione e anche nei giudizi di ogni ordine e grado; è investito altresì, per delega dell'organo amministrativo - comitato di presidenza, dei più ampi poteri

aiart

ASSOCIAZIONE CITTADINI MEDIALI ONLUS

il PRESIDENTE NAZIONALE

Dr. Giovanni Baggio

per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, tranne quelli che per legge o in base al presente statuto, sono attribuiti all'organo amministrativo - comitato di presidenza o all'assemblea nazionale.

Il presidente nazionale può delegare proprie attribuzioni ai componenti l'organo amministrativo - comitato di presidenza e per singoli atti anche a terzi.

Il presidente nazionale nomina i membri del Comitato Scientifico.

In caso di assenza o impedimento, il presidente nazionale è sostituito dal vice presidente più anziano.

ART 15 - COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori, che non rileva ai sensi dell'art. 30 ("Organo di controllo") e dell'art. 31 ("Revisione legale dei conti"), è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'assemblea nazionale dei soci tra i suoi membri e dura in carica per tre esercizi sociali.

L'assemblea elegge anche il presidente del collegio dei revisori, scegliendolo tra i membri effettivi.

ART 16 - RAPPORTI DI LAVORO

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure occorrenti a qualificare e specializzare l'attività da essa svolta.

ART. 17 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento l'associazione, l'assemblea in seduta straordinaria deve nominare i liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i suoi soci, nonché stabilire le modalità della liquidazione. L'assemblea che delibera lo scioglimento dovrà altresì prevedere la devoluzione del patrimonio residuo ad altri enti del terzo settore con finalità simili salvo che una diversa destinazione non sia prevista dalla legge.

ART 18 - DISPOSIZIONE GENERALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si applica quanto stabilito dalla legge 266/1991, dal d.lgs. 460/1997, dal d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii, dal d.l. 34/2019 convertito con modificazioni dalla L 28 giugno 2019 n.58 e dal codice civile.

aiart
ASSOCIAZIONE CITTADINI MEDIALI ONLUS
il PRESIDENTE NAZIONALE
Dr. Giovanni Baggio



